

BRESCIA E PROVINCIA

I trentacinque anni del Gruppo Foppa nel solco della formazione e del lavoro

Dai 120 studenti del 1985 agli oltre 4.500 attuali, ed un bilancio che chiude ad oltre 7,5 milioni di euro

Bilancio

Elisabetta Nicoli

■ Il germoglio in crescita - metafora delle potenzialità da coltivare, per Brescia futura - ha il suo humus fertile tra le pagine di un libro aperto. Con l'immediatezza di pochi tratti essenziali il Gruppo Foppa presenta la sua vocazione formativa nel solco dell'operatività bresciana, con stile creativo, in copertina al suo Bilancio di missione per l'anno 2019-2020, trentacinquesimo di attività. Nel nome richiama uno dei grandi geni della nostra arte rinascimentale e con la formula cooperativa senza fini di lucro il Gruppo riunisce in una filiera d'eccellenza sei realtà con peculiari, distinte attitudini in campo educativo che, in collegamento con altre tre, com-

pongono un bel mosaico della storica intraprendenza bresciana tra studio e lavoro.

Cifre eloquenti. Le cifre a consuntivo fanno sintesi e sono eloquenti. Per 4.557 studenti e corsisti, in 99.660 ore di formazione, il Gruppo si è avvalso dell'impegno di 635 docenti e collaboratori e del coinvolgimento di 3.280 aziende. Il 1985, anno di nascita della Cooperativa Foppa per iniziativa del Vescovo Bruno Foresti con l'impegno a gestire il primo liceo artistico bresciano, aveva totalizzato, con 120 studenti, ricavi per 126.178 euro: l'ultimo bilancio si chiude con 7.501.268 euro. Altre realtà peculiari in campo educativo hanno progressivamente ampliato l'attività gestionale: il Centro linguistico culturale San Clemente, l'Accademia di Belle Arti dei Pavoniani e lo storico istituto Piamarta, in un fiorire d'iniziative con la nascita di Machina Lonati e del Centro di forma-

Il presidente Nulli: «I nostri percorsi favoriscono la collocazione nel mondo del lavoro»

gressivamente ampliato l'attività gestionale: il Centro linguistico culturale San Clemente, l'Accademia di Belle Arti dei Pavoniani e lo storico istituto Piamarta, in un fiorire d'iniziative con la nascita di Machina Lonati e del Centro di forma-

zione professionale Francesco Lonati; con l'avvio di Machina Impresa e la nascita della Fondazione bresciana per l'educazione Monsignor Giuseppe Cavalleri per una nuova gestione della Scuola Audiofonetica, con la partecipazione alla nascita della Fondazione Scuola Cattolica di Valle Camonica, ente gestore del Cfp Padre Marcolini e con l'accreditamento regionale ai Servizi al Lavoro.

Valori e identità. «Valori identitari accomunano le diverse proposte - spiega il presidente Giovanni Nulli -, nell'offerta di percorsi di crescita intellettuale, professionale e civile che intendono favorire un'adeguata collocazione nel mondo del lavoro e sostenere, al contempo, la formazione di donne e uomini responsabili e consapevoli, sia come individui, sia quali membri della comunità». L'assemblea dei 47 soci (23 lavoratori, 7 enti religiosi, 17 volontari) precisa le finalità e i valori, gli obiettivi e le strategie dando mandato al consiglio di amministrazione. Vicepresidente della cooperativa è monsignor Giacomo Canobbio, amministratore delegato Giovanni Lodrini.

I dipendenti. Dei 635 dipendenti e collaboratori le donne rappresentano il 59 per cento, l'età media è di 44 anni, più del 40 per cento del personale docente è costituito da professionisti provenienti dal mondo



Il futuro. Studenti del Gruppo Foppa con sguardo aperto a nuove prospettive di apprendimento

del lavoro. Le strutture hanno dotazioni d'eccellenza e nella grande rete di interscambio con aziende e istituzioni del territorio la didattica si avvale di un'esperienza diretta e concreta, che porta alla realizzazione di progetti, in gran numero. L'anno del Covid - 19 ha dato avvio a iniziative speciali, tra arte e didattica nella vicinanza del Gruppo alla sua città con cinque piattaforme attive, incontri e mostre e lezioni gratuite in streaming e con la campagna #inprimalea per un «grazie» agli operatori del settore sanitario. //

IL GRUPPO FOPPA**Realtà direttamente gestite**

CFP LONATI 355 studenti, 102 aziende collegate per collaborazioni e stage. Quattro percorsi formativi per giovani, a partire dai 14 anni, rivolti a settori promettenti del mondo del lavoro: moda e abbigliamento, marketing addetto alla vendita, grafico ipermediale disegno Cad, turismo.

ISTITUTO PIAMARTA 109 studenti, 736 ore di alternanza nell'anno. Istituto tecnico economico, lingua cinese come terza lingua.

LICEO FOPPA 164 studenti, 34 docenti. Liceo artistico con tre indirizzi: architettura e ambiente quadriennale, arti figurative quinquennale, audiovisivo multimediale quinquennale.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA 975 studenti nella sede di 8mila metri quadrati; 10 corsi di diploma di primo e secondo livello; master di primo livello in management delle risorse artistico-culturali, turistiche e territoriali; 19 partner Erasmus. Progetti internazionali e accompagnamento al lavoro.

CENTRO LINGUISTICO CULTURALE SAN CLEMENTE 2.215 iscritti, più di 250 corsi attivati in sette aree tematiche per la formazione permanente, anche su richiesta delle aziende e per disoccupati. Servizi al lavoro: 410 tirocini curriculari attivati, 90 inserimenti lavorativi.

Realtà collegate

ITS MACHINA LONATI cinque percorsi di alta formazione post-diploma per il marketing, la moda, il design e l'innovazione.

SCUOLA AUDIOFONETICA percorso formativo unitario, dal nido alla scuola secondaria di primo grado, secondo un peculiare modello inclusivo e personalizzato.

CFP PADRE MARCOLINI Nelle sedi di Breno e Cemmo, percorsi di formazione nei settori: edilizia, termoidraulica, falegnameria, elettrico, agricoltura, lattiero caseario, meccanica, turismo.

Studenti nella task force di «Giovani e pandemia»

Il sondaggio

■ Studenti del Liceo Foppa protagonisti nella task force per elaborare i dati raccolti attraverso «Giovani e pandemia», il sondaggio realizzato dalla cooperativa Sinapsi e diffuso da Giornale di Brescia, Teletutto e Radio Bresciasette con l'appoggio di Comune, Provincia e Ufficio scolastico territoriale al fine di capire co-



Under 30. S'indaga sul vissuto

me i giovani di età compresa tra i 15 e i trent'anni hanno vissuto la pandemia e cosa si aspettano dal loro futuro, creando nel contempo un ponte tra questi stessi giovani, gli adulti, le istituzioni e i media.

I dati raccolti sono moltissimi, se si pensa che ad oggi hanno risposto al questionario in cinquemila (ma c'è tempo fino a lunedì: basta un clic sul link riportato all'interno dell'articolo in homepage sul sito del Giornale di Brescia). In prima linea per analizzarli, accanto agli autori di Sinapsi e ai giornalisti del GdB, ci saranno anche gli studenti del Liceo Foppa.

Soddisfazione per questo si-

gnificativo coinvolgimento è stata espressa da Cristina Casaschi, direttrice dell'Hdemia SantaGiulia e del gruppo Foppa, nel corso dell'incontro che si è tenuto lunedì scorso in collegamento con la sala Libretti di via Solferino per un primo bilancio. «D'altronde - ha osservato in quell'occasione la direttrice Casaschi - i dati arrivano dai giovani e a loro devono tornare: è bello pensare che i giovani ne possano costruire anche la restituzione, come punto di partenza per avviare un dialogo».

La registrazione dell'incontro sarà trasmessa domenica sera, alle 20.30, su Teletutto. //